



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

▼ ▼ ▼

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla
Tel. 0187-421814
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 12 Luglio 2025

Prot. 107/25

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Emanuele PRISCO

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Eros MANNINO

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Prefetto Maddalena DE LUCA

All'Ufficio II – Affari Legislativi e Parlamentari
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Viceprefetto Giacomo VARANELLI

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Viceprefetto Renata CASTRUCCI

Oggetto: Bozza riordino del Corpo nazionale vigili del fuoco.

**Capo del Corpo, Direttori Centrali e Regionali provenienti dai ruoli non operativi?
Richiesta di modifica.**

Alla luce dell'analisi comparata tra la bozza di provvedimento normativo di modifica del D.Lgs 217/2005 [datata 8 luglio](#) e [quella datata 9 luglio 2025](#), il CONAPO ritiene necessario segnalare sin da subito una criticità di enorme rilievo che richiede un intervento correttivo urgente.

Nel [nuovo testo](#) – all'articolo 116, comma 3 – si prevede che il Comandante Generale Capo del Corpo Nazionale è individuato *“tra i dirigenti generali del Corpo”*, mentre nella [versione precedente](#) tale possibilità era espressamente limitata ai dirigenti generali che *“espletano funzioni operative”*. Questo, in combinato disposto con l'articolo 115 che consente la nomina a dirigente generale anche ai dirigenti superiori dei ruoli tecnici, significa di fatto che il vertice del Corpo in futuro potrà essere affidato anche a chi non proviene da alcuna esperienza operativa, con un ribaltamento completo del principio di comando basato sulla competenza maturata sul campo. Si cestina così la specificità delle funzioni operative e la centralità della responsabilità nella gestione del soccorso tecnico urgente, che non può essere equiparata a funzioni di carattere amministrativo o gestionale.

La rimozione di questo requisito introduce un cambio di impostazione sostanziale e rischioso poiché apre la possibilità che il vertice operativo del Corpo possa essere affidato a qualsiasi dirigente anche proveniente da ruoli non operativi, pur privi di esperienza diretta nella gestione del soccorso tecnico urgente.

È nostro fermo convincimento che la guida nazionale del Corpo, così come quella di molte delle Direzioni Centrali e quella di tutte le Direzioni regionali, debba continuare ad essere affidata a personale che abbia maturato competenza e responsabilità di vertice operativo. Il principio di

autorevolezza operativa, fondato sull'esperienza reale nella gestione delle emergenze, non è per il CONAPO un dettaglio surrogabile ma un pilastro funzionale insostituibile.

In parallelo, segnaliamo che nel nuovo articolo 115 è stato **soppresso il limite massimo di dirigenti da proporre al Ministro per la nomina a dirigente generale**. Tale soppressione comporta l'eliminazione di fatto di una pre-valutazione tecnico-funzionale da parte del vertice del Dipartimento e del Corpo e rischia di trasformare l'accesso alla dirigenza apicale in un meccanismo esclusivamente politico. In assenza di un filtro numerico e di criteri di merito chiari e trasparenti, la selezione dei dirigenti generali potrebbe basarsi unicamente sulla vicinanza o sulla disponibilità nei confronti del decisore politico, anziché sulla reale competenza e sul valore professionale. In estrema conseguenza, questo meccanismo potrebbe premiare non i migliori, ma i più compiacenti, minando la qualità del comando, l'imparzialità dell'Amministrazione e la fiducia del personale nella struttura di vertice.

Per queste ragioni il CONAPO chiede la modifica della bozza prevedendo:

1. **Il ripristino del requisito di esperienza operativa specifica, da maturarsi nel ruolo dei dirigenti superiori dell'area operativa**, quale condizione necessaria per l'accesso alle funzioni apicali di Capo del Corpo, nonché per quelle dei Direttori regionali e delle Direzioni centrali a connotazione tecnico-operativa;
2. **L'introduzione di un numero proporzionale di dirigenti generali provenienti da ruoli non operativi**, da destinarsi esclusivamente alle funzioni coerenti con il profilo professionale non operativo di provenienza;
3. **L'indicazione chiara del numero complessivo dei posti di dirigente generale previsti e della relativa ripartizione per aree funzionali**, in modo da garantire trasparenza, programmazione e coerenza con la struttura organizzativa del Corpo;
4. La reintroduzione di un **contingente massimo di candidature da sottoporre al Ministro** per le nomine dirigenziali.
5. La previsione che le funzioni di vicario del Comandante Generale dei Vigili del Fuoco Capo del Corpo nazionale attribuite che nella bozza sono attribuite al Direttore Centrale con la maggiore anzianità di ruolo, vedano la specifica **"tra quelli che espletano attività operative"**.

Riteniamo che la credibilità della catena di comando, il bilanciamento tra le componenti e la coerenza con la missione del Corpo non possano prescindere da questi correttivi.

Ribadiamo la piena disponibilità del CONAPO a collaborare in spirito costruttivo, convinti che una riforma condivisa e ben calibrata debba poggiare sul riconoscimento delle competenze maturate sul campo.

In attesa della riunione prevista per martedì 15 luglio, nella quale confidiamo vi sia una soluzione positiva alle criticità segnalate, evidenziamo con chiarezza che quanto qui esposto costituisce una pregiudiziale insormontabile per il prosieguo della discussione.

Si precisa, inoltre, che questa nota rappresenta solo un primo e non esaustivo contributo nell'ambito dell'esame dell'articolato normativo ricevuto.

Seguiranno osservazioni puntuali su altri aspetti della bozza di riordino che presentano, anch'essi, rilevanti criticità trasversali ai diversi ruoli.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini


